Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

Aquilea, se unirono con quelli i quali preuedendo le
future angoscie, haueano assicurate le persone e facol-
tà loro nelle Lagune del Golfo del mare Adriatico;
e di commun consenso edificorono quiui la famosa città
di Vinegia. Gionti che fummo à segna c'imbarcammo
per Pago, doue in poco d'hora arriuammo. La seguè-
te mattina Mons.re ci disse che dubitaua non esser
forsato intrattenersi quiui qualche giorno, hauen-
do ordine da sua Santità d'accommodare alcune
pretensioni, quali erano frà i Cittadini di Pago, et il
Patriarca d'Aquilea. Parendo al Crescinbene et à
me di valersi di una tale occasione pigliammo li-
cenza di andare uedendo l'Isole circonuicine. Il
che facemmo sapere all'Arciprete (in casa del quale
erauamo habitati) acciò che ci disse quello indrizzo,
che le pareße in proposito, per compimento del de-
siderio nro, et egli ci raccommandò ad alcuni bar-
caroli pratichi del paese, e di quelle Isole. questi
dunque ci raccolserò nella lor barca, con la quale
solcuamo